

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data Seduta: 06/03/2009

N. 26 - INTERPELLANZA SU SITUAZIONE TRAFFICO IN VIA ZANARDI PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SERRA IL 5 FEBBRAIO 2009 - PG.N. 27883/2009 (NON SODDISFATTO)

Consigliere SERRA

PARTITO DEMOCRATICO

Preferisco leggerla, perché è abbastanza circostanziata e lunghina. Il lento avanzare dei lavori dell'alta velocità ferroviaria Bologna - Venezia sta continuando a peggiorare la circolazione su Via Zanardi, una radiale già martoriata dal traffico, perché non ha praticamente alternative.

La chiusura del sottovia della linea di cintura di Via Selva di Pescarola indirizza ora tutto il traffico proveniente da Noce, da Trebbio di Reno a attraversare Pescarola. Non solo si è diretto verso Porta Lame o la Bolognina, ma anche si è diretto verso le autostrade. Durante la primitiva cantierizzazione era entrato in uso uno sterrato che costeggiava il cantiere, collegando via Selva Nord con Via Benazza e di lì Via di Roveretolo, tangenziale. Attualmente il tratto è stato asfaltato, ma non è agibile perché transennato.

D'altronde anche l'alternativa del sottovia della linea di cintura di Via Benazza verrà a breve chiusa chiaramente alle aspettative e il palliativo non sarebbe più utilizzabile. La situazione attuale è che all'uscita semaforica da Via Cà Bianca su Via Zanardi si formano code continue. La stessa criticità si verifica all'uscita su Via intasando il centro di Pescarola. Il centro di Pescarola è costituito da due semafori da 50 metri l'uno dall'altro, 8 attraversamenti pedonali che collegano supermercato, farmacia, tabaccaio e tutta la vita quotidiana della località.

Ora è diventato particolarmente disagiata e pericoloso, perché i motociclisti, ovviamente, più che stare in fila, risalgono le file da terra, saltano le strisce e si attaccano ovunque. Quando inizieranno i lavori per l'eliminazione del passaggio a livello di Via del Lazzaretto che comporteranno la concomitante chiusura della strada stessa, nonché il rallentamento dei treni al passaggio a livello di Via Zanardi, dove già oggi non è inconsueto assistere al passaggio anche di tre treni senza vedere salire le sbarre.

Mediamente è chiuso 20 minuti ogni ora è probabile che con il rallentamento dei treni possiamo superare i 40 minuti ogni ora a cavallo di certi orari, tipo le otto, le nove di mattina e le diciotto, le diciannove di sera. Credo che sarà inevitabile raggiungere i livelli tali di caos e code da temere per le reazioni degli autisti. L'interpellanza serve a sapere se l'Amministrazione sia consapevole del concatenarsi di queste situazioni e se pensa di studiare provvedimenti straordinari, come ad esempio, proibizione del traffico di attraversamento di Pescarola da parte di mezzi pesanti, direzione obbligata da Trebbio verso Bologna lungo Via Cristoforo Colombo e tutto quanto possa essere inventato per alleviare una situazione che si prevede debba durare al minimo 6 mesi, salvo incidenti di cantiere.

Credo, inoltre, se per risolverete definitivamente il problema che sta diventando ogni giorno più angoscioso, non sia il caso di dare priorità assoluta nel piano investimenti al completamento della nuova Roveretolo, utilizzando l'ex area ferroviaria merci, smantellata da alcuni anni